



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto del Sindaco Metropolitan

N. 26 del 22/12/2017

Classifica: 003.09

(6845895)

<i>Oggetto</i>	<b>APPLICAZIONE IN SEDE DECENTRATA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DEI LAVORATORI FORESTALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRE-INTESA ANNO 2017</b>
----------------	---

<i>Ufficio Proponente</i>	<b>DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE</b>
<i>Dirigente/ P.O.</i>	<b>MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE</b>
<i>Relatore</i>	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>

### Il Sindaco Metropolitan

**Dato atto** che ai sensi della Legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale, dal 1°/1/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

**Visto** lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

**Visto** l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa, successivamente modificata con Atto del Sindaco metropolitan n. 5 del 23/5/2016;

### PREMESSO

- che la forestazione in Toscana è positivamente avviata da tempo in un percorso di valorizzazione e di programmazione del settore, reso anche attraverso una concertazione tra le parti, di specifiche leggi di sostegno e di regolamenti attuativi che hanno il loro fulcro nel Piano Regionale Agricolo e Forestale;

- che la responsabilità dell'amministrazione pubblica nella custodia e nella cura dei boschi trova i suoi momenti più impegnativi nella difesa del bosco stesso dagli incendi e dalle altre cause avverse, nella sorveglianza e repressione di ogni forma di manomissione delle risorse forestali, nel pronto intervento sulle aree boscate colpite da calamità naturali o da eventi di eccezionale gravità, nella ricostituzione dei boschi distrutti o danneggiati, nel miglioramento di quelli degradati, nei rimboschimenti a scopo protettivo, nelle sistemazioni idraulico-forestali, nel mantenimento in efficienza della viabilità e sentieristica forestale, nell'ordinaria manutenzione del patrimonio forestale regionale, nel controllo ancora, del materiale di propagazione forestale;
- che ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 21/03/2000, n. 39 s.m.i. *“Gli enti competenti attuano gli interventi in amministrazione diretta con l'impiego di operai forestali assunti con contratto di diritto privato, nell'osservanza dei contratti collettivi sindacali di categoria”*;
- che con D.C.R. n. 3 del 24/01/2012 è stato approvato il Piano Regionale Agricolo e Forestale 2012-2015, che è il documento programmatico unitario, distinto in specifiche sezioni di intervento, che realizza le politiche economiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite dal programma regionale di sviluppo;

**RICORDATO** che attualmente risultano dipendenti della Città Metropolitana in amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 39/2000 sopra citata, n. 15 operai forestali, nel rispetto del contingente numerico stabilito dal Programma Forestale Regionale (PFR) 2007 – 2011 approvato con delibera di C.R. n. 125 del 13/12/2006, nell'ambito del finanziamento annuo in quota parte accordato dalla Regione Toscana;

**PRESO ATTO:**

- che ai suddetti operai forestali assunti con contratto a tempo indeterminato si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria 2006/2009, nella gran parte confermato con il CCNL 2010/2013;
- che l'art. 52 di entrambi i CCNL prevede che la retribuzione degli operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituita da un minimo contrattuale conglobato e dal salario integrativo regionale di cui all'art. 2 del CCNL;
- che il suddetto art. 2 prevede infatti che la contrattazione collettiva è strutturata su due livelli: nazionale e regionale. Il CCNL ha la funzione di “unificante centralità per definire le condizioni, sia economiche che normative, delle prestazioni di lavoro” e stabilisce, fra l'altro, le materie negoziabili a livello integrativo regionale ed i criteri economici sui quali il rinnovo dei Ciril si fonda. In alternativa al salario integrativo di competenza del Ciril, previa opzione concordata in azienda tra datore di lavoro ed organizzazioni sindacali, unitamente alla rappresentanza aziendale dei lavoratori, potranno essere sottoscritti accordi per la erogazione di remunerazioni strettamente correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati tra le parti, aventi come obiettivo incrementi di produttività, di qualità, di redditività ed altri elementi rilevanti ai fini del miglioramento della competitività aziendale;
- che nel corso dell'anno 2009 è stato sottoscritto dalle parti il nuovo Contratto Integrativo Regionale di Lavoro per gli Addetti ai Lavori di Sistemazione Idraulico-Forestale e Idraulico-Agraria della Toscana (C.I.R.L.F.T.);
- che all'art. 16 del suddetto C.I.R.L.F.T. le parti hanno convenuto che le imprese cooperative e gli Enti pubblici gestori sottoscrivano con le organizzazioni sindacali territoriali e le rappresentanze aziendali dei lavoratori, specifici accordi per la erogazione di un salario per obiettivi, e cioè di remunerazioni strettamente correlate ai risultati, anche se non necessariamente o non direttamente economici, conseguiti nella gestione aziendale e/o nella realizzazione di programmi, progetti, fasi di attività;

**CONSIDERATO:**

- che è stata formulata dalle OO.SS. la richiesta di confronto, in applicazione dell'art. 4 del vigente C.I.R.L.F.T., compreso quello relativo al salario per obiettivi di cui all'art. 16;
- che in applicazione di quanto stabilito con il contratto integrativo regionale per gli addetti alla forestazione è stata conseguentemente definita l'ipotesi di accordo sottoscritta il 13 dicembre 2017 ed **allegata sub A** al presente Atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che tale ipotesi prevede l'erogazione del salario per obiettivi, strettamente correlato ai risultati ottenuti nella realizzazione dei programmi dell'Ente;
- che l'ipotesi di accordo individua i criteri di valutazione e gli obiettivi da raggiungere per l'erogazione del salario variabile, tenendo conto della diversità delle mansioni assegnate, nel rispetto delle indicazioni generali fornite dal contratto nazionale e regionale;

- che inoltre prevede la continuazione del servizio di reperibilità a cui è legato il pagamento dell'indennità stabilita dall'art. 23 del C.I.R.L.F.T.; tale servizio viene svolto a supporto della protezione civile metropolitana e per lo specifico monitoraggio del Parco di Pratolino a seguito di eventi di tipo atmosferico,
- che l'importo complessivo da destinarsi annualmente a livello aziendale al salario variabile viene stabilito anche per il corrente anno 2017 nel 6% del monte delle retribuzioni contrattuali lorde corrisposte nell'anno precedente, ferma restando la quota, convenzionalmente definita al 2%, di cui alla tabella art. 16 del CIRL 4 agosto 2004, corrisposta mensilmente per le dodici mensilità;
- che conseguentemente per l'esatta quantificazione del fondo, si rinvia al mese di marzo 2018 quando sarà possibile avere gli ultimi dati relativi alle retribuzioni lorde corrisposte nell'anno 2017; pertanto la liquidazione avverrà indicativamente con lo stipendio del mese di aprile 2018;

**DATO ATTO** che le risorse stanziare nel Bilancio di previsione 2017, pari ad € 10.000,00 oltre oneri, sono calcolate in percentuale sul monte salari dell'anno precedente, come disposto dal CCNL;

**Ritenuto** che la presente sottoscrizione sia sottratta alle norme contenute nel CCNL del comparto Regioni – EE.LL. e nel D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in quanto regolata dalla specifica normativa di settore; è stata comunque richiesta l'espressione del parere di cui all'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001;

**Richiamati:**

- il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 23/11/2016 e ss.mm.ii.;
- il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5 dell'11/1/2017 e ss.mm.ii.;
- il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 9/3/2017 e ss.mm.ii.;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 75 del 28/10/2015 con il quale è stata approvata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica del comparto;

**Visti:**

- il parere del Collegio dei Revisori dei conti rilasciato ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 **allegato B)** al presente atto;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000 dal Dirigente Personale, Provveditorato e Partecipate in ordine alla regolarità tecnica, nonché dal Responsabile della Direzione Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile;

**Ritenuto** pertanto che nulla osta alla sottoscrizione definitiva dell'accordo aziendale;

**Visto** l'art. 16, comma 4, dello Statuto della Città Metropolitana e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

**DISPONE**

1) Di prendere atto dell'ipotesi di accordo per l'applicazione in sede decentrata del contratto integrativo regionale dei lavoratori forestali dipendenti della Città Metropolitana di Firenze – anno 2017 – **allegata sub A** al presente Atto, della quale si autorizza la sottoscrizione definitiva.

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”**